

Flop degli incubatori I 5Stelle all'attacco

GIUDECCA Oggi in Comune Gino Strada annuncia l'arrivo di Emergency negli spazi ex Cnomv

Daniela Ghio

VENEZIA

«Cbiarezza sulla gestione degli incubatori "ex Cnomv" ed "ex Herion" alla Giudecca». Va giù duro nei toni il Movimento 5 Stelle di fronte a quella che definisce «una malagestione con svuotamento progressivo degli incubatori per nuove imprese di proprietà comunale». Proprio oggi in cui in Comune Gino Strada illustrerà l'accordo per portare Emergency all'ex Cnomv. E in una interrogazione il consigliere comunale Gianluigi Placella chiede al sindaco di spiegare «se l'amministrazione crede seriamente che il flop dei due incubatori, attualmente vuoti per poco più del 60%, sia imputabile al "mancato presidio di front-office" come scritto in una delibera del 6 giugno 2013, piuttosto che alla palese incapacità gestionale delle medesime strutture da parte della direzione comunale competente». L'interrogazione prende le mosse dalle segnalazioni più volte fatte dalle aziende rimaste negli incubatori della Giudecca. Placella chiede anche i motivi per cui, dopo la gara andata deserta, siano stati affidati i diversi servizi di gestione alla propria partecipata Insula, togliendo mansioni ad almeno tre diverse Direzioni comunali

(Patrimonio, Attività Produttive e Lavori Pubblici). Ancora si chiedono lumi sulla eliminazione del requisito del business-plan dall'ultimo bando aperto, dando così la possibilità di entrare negli incubatori a imprese dotate magari di progetti inadeguati e a forte rischio d'insolvenza. Viene inoltre contestata l'utilizzo dell'incubatore "ex Cnomv" come sede di Emergency in quanto, restaurato grazie ai finanziamenti europei, non risponde appieno ai vincoli normativi posti dallo stesso finanziamento.

«Non ce l'abbiamo con Emergency - chiarisce Placella - che anzi per la città può essere una risorsa, ma con i tanti punti oscuri della gestione degli incubatori da parte delle amministrazioni comunali». Placella suggerisce quindi di concedere invece all'associazione lo spazio concesso a titolo gratuito ad Aspen Institute nelle Procuratie Vecchie, in Piazza San Marco, «che può essere più che sufficiente per le esigenze di Emergency (che dovrebbe, del resto, pagare un canone d'affitto per gli spazi alla Giudecca) con l'impegno, ovviamente, a trovare uno spazio più sobrio per l'associazione di politica internazionale che, del resto, gode di ottimi finanziamenti».

